



COMUNE DI RACALMUTO

(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)

SETTORE I

OGGETTO:	Fondo comuni marginali seconda annualità (2022). Impegno di spesa
-----------------	---

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 13 del 26-02-2024

Reg. Gen. N. 108 del 07-03-2024

CIG:

L'anno duemilaventiquattro addì ventisei del mese di febbraio, nella Casa Comunale,

II RESPONSABILE E.Q.

In riferimento alla determinazione avente come oggetto " Fondo comuni marginali seconda annualità (2022). Impegno di spesa" attesta di non trovarsi in nessuna ipotesi di conflitto di interessi nemmeno potenziale, né in situazioni che diano luogo ad obbligo di astensione ai sensi del D.P.R.62/2013 e di aver verificato che i soggetti intervenuti nell'istruttoria della proposta in esame non incorrono in situazioni analoghe;

Vista l'allegata proposta n. 13 del 26-02-2024, che forma parte integrante del presente atto, del Responsabile del procedimento Giuseppa Curatolo;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis comma 1 del D. Lgs. 267/2000, già resa e confermata con la firma del presente atto;

Verificata l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere, quindi, in posizione di conflitto di interessi, come previsto dall'art. 6 bis della Legge n. 241/90 e ss. mm. e ii. che pregiudicano l'esercizio imparziale delle funzioni in capo ai soggetti firmatari per l'adozione del presente atto;

Preso atto dei pareri e dei visti resi da questo Capo Settore e dal Responsabile dei Servizi finanziari ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 TUEL 267/2000 s.m.i., allegati al presente atto che ne formano parte integrante;

Accertato che sono state rispettate le misure e le prescrizioni previste dal P.T.P.C.T. 2021/2023;

Tenuto conto della propria competenza a provvedere in merito, ex art. 107 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Vista la L.R. n. 48 dell'11.12.1991 s.m.i., che modifica ed integra l'ordinamento regionale degli EE. LL.;

Vista la L.R. 30/2000 s.m.i.;

Visto il vigente Statuto dell'Ente;

Ritenuto di dovere in conseguenza provvedere;

D E T E R M I N A

Approvare l'allegata proposta di determinazione a firma del Responsabile del Procedimento, che ne forma parte integrante, ed in conseguenza adottare il presente atto con la narrativa, la motivazione e il dispositivo di cui alla proposta, che si intende integralmente trascritta.

IL RESPONSABILE E.Q.

f.to *Letizia Gasparina Di Naro*

(Firmato digitalmente)

AVVERTENZE:

Ai sensi del comma 4 dell'art. 3 della legge 7 agosto 1990 n. 241 s.m.i. avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso:

Giurisdizionale al TAR ai sensi dell'art. 2 lett. b) e art. 21 della L. n. 1034/1971 e ss.mm., entro il termine di giorni sessanta dalla data di scadenza del termine di pubblicazione ovvero da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto la notifica, o ne abbia comunque avuta piena conoscenza;

Straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra.



COMUNE DI RACALMUTO

(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)

SETTORE I

Preliminare n. **13** del **26-02-2024**

Oggetto:	Fondo comuni marginali seconda annualità (2022). Impegno di spesa
-----------------	---

Il Responsabile del Procedimento

La sottoscritta Curatolo Giuseppa responsabile del procedimento di cui all' art. 5 della L.R. 10/91, propone la seguente determinazione avente ad oggetto: "**Fondo comuni marginali seconda annualità (2022). Impegno di spesa**" attestando di non trovarsi in nessuna ipotesi di conflitto di interessi nemmeno potenziale, né in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi del D.P.R. 62/2013.

PREMESSO che il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 settembre 2021 "*Modalità di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi a valere sul Fondo comuni marginali, al fine di realizzare interventi di sostegno alle popolazioni residenti nei comuni svantaggiati, per ciascuno degli anni dal 2021 al 2023*" (GU Serie Generale n.296 del 14-12-2021) definisce, per ciascuno degli anni dal 2021 al 2023, le modalità di ripartizione, i termini, le modalità di accesso e di rendicontazione dei contributi a valere sul Fondo al fine di realizzare interventi di sostegno alle popolazioni residenti nei comuni svantaggiati;

CONSIDERATO che i contributi sono concessi al fine di realizzare i seguenti interventi:

- a) adeguamento di immobili appartenenti al patrimonio disponibile del comune da concedere in comodato d'uso gratuito a persone fisiche o giuridiche, con bando pubblico, per l'apertura di attività commerciali, artigianali o professionali per un periodo di cinque anni dalla data risultante dalla dichiarazione di inizio attività;
- b) concessione di contributi per l'avvio delle attività commerciali, artigianali e agricole attraverso un'unità operativa ubicata nei territori dei comuni, ovvero intraprendano nuove attività economiche nei suddetti territori comunali e sono regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese;
- c) concessione di contributi a favore di coloro che trasferiscono la propria residenza e dimora abituale nei comuni delle aree interne, a titolo di concorso per le spese di acquisto e di ristrutturazione di immobili da destinare ad abitazione principale del beneficiario nel limite di 5.000,00 euro a beneficiario;

CONSIDERATO, altresì, che il suddetto decreto dispone:

- che la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le politiche di coesione dispone l'erogazione del contributo alla data di entrata in vigore del presente decreto, in ragione

delle singole annualità di legge, l'utilizzo delle risorse deve avvenire entro sei mesi dalla conclusione dell'annualità di erogazione del contributo da parte del Ministero dell'economia e delle finanze ai singoli comuni

☐ che è stato assegnato l'importo di **€. 323.939,09** al Comune di Racalmuto;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n.57 del 09/05/2023 "Fondo comuni marginali -D.P.C.M. del 30 settembre 2021. Atto di indirizzo" con la quale è stato:

1. **FORNITO** atto di indirizzo finalizzato alla "concessione di contributi per l'avvio delle attività commerciali, artigianali e agricole attraverso un'unità operativa ubicata nei territori dei comuni, ovvero intraprendano nuove attività economiche nei suddetti territori comunali e sono regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese".
2. **DATO MANDATO** al Responsabile di P.O. dell'Area Affari Generali di porre in essere i necessari adempimenti e, in particolare, l'emanazione di un Avviso pubblico "Fondo di sostegno ai comuni marginali - Concessione di contributi ai sensi dell'art. 2, comma 2, lettera b) del DPCM - 30 settembre 2021" per individuare modalità di selezione e requisiti di accesso.
3. **DATO MANDATO** al Responsabile del settore finanziario al fine di porre in essere provvedimenti di competenza finalizzati all'istituzione di capitoli di entrata e uscita di parte corrente.

VISTA la FAQ n.34: Cosa si intende per "utilizzo delle risorse", previsto all'art. 5 c. 2 del DPCM? "A modifica delle indicazioni fornite con la FAQ n. 4, si precisa che per "l'utilizzo delle risorse" si intende la conclusione della procedura, avviata dal Comune, per la selezione delle proposte attraverso l'individuazione dei destinatari e finalizzata alla successiva erogazione delle risorse. Pertanto nel caso di individuazione del beneficiario, se non sia stato possibile completare le relative erogazioni alle scadenze previste dall'art. 7, comma 1 del DPCM, "l'utilizzo delle risorse" si considera positivamente conseguito; ciò anche nel caso le verifiche di legge previste (es. verifica del DURC nei confronti dei beneficiari, verifica ex. Art. 48 bis del Dpr 602/1973 ove applicabile, etc.) abbiano determinato una dilatazione dei tempi di pagamento. Si precisa, altresì, che gli obblighi di monitoraggio e di caricamento dei dati sul portale RNA dovranno essere svolti entro le scadenze annuali previste dal DPCM all'art. 7, comma 1 e sono propedeutici per poter accedere alla erogazione delle risorse dell'annualità successiva. Il mancato aggiornamento di tali banche dati entro le scadenze dell'art 7, comma 1 del DPCM non determina il "mancato utilizzo delle risorse", ma l'impossibilità ad accedere alle risorse delle annualità successive. In ogni caso rimane fermo l'obbligo per gli Enti beneficiari di completare tali adempimenti nel più breve tempo possibile";

VISTA la FAQ n 35. Atteso che per le annualità successive alla prima, l'art. 5 co. 2 del DPCM prevede che l'erogazione è subordinata all'accertamento dell'effettivo utilizzo delle risorse, in mancanza di domande per i contributi relativi all'annualità 2021, al Comune è comunque preclusa la possibilità di accedere ai fondi della seconda annualità?

"Fermo restando quanto già specificato nella FAQ n. 34, si precisa che l'art. 5, co. 2, nel pieno rispetto dello spirito della norma, è da intendersi riferito alle risorse che sono già nella disponibilità del Comune beneficiario. In particolare, ove un'Amministrazione comunale non abbia utilizzato, in tutto o in parte, la disponibilità di cassa relativa all'annualità già erogata dall'Agenzia per la coesione territoriale, il residuo di cassa potrà essere imputato all'annualità successiva fino a concorrenza del corrispondente importo";

VISTA la nota prot. 14087 del 15/09/2023 con oggetto "DPCM 30 settembre 2021: "Modalità di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi a valere sul Fondo comuni marginali, al fine di realizzare interventi di sostegno alle popolazioni residenti nei comuni svantaggiati, per ciascuno degli anni dal 2021 al 2023". Comune di Racalmuto – Richiesta di erogazione delle risorse relative all'annualità 2022" con la quale è stato richiesto all'Agenzia per la Coesione Territoriale l'erogazione delle risorse relative all'annualità 2022;

CONSIDERATO:

- che per l'annualità 2022 si possono concedere contributi per complessivi **euro 107.979,70**;
- che le somme necessarie sono state incassate dal Ministero sono state regolarmente incassate con provv. n.2102/2023;

VISTA la FAQ n.17: Atteso che è in corso l'erogazione delle risorse relative alla seconda annualità, entro quando dovranno essere utilizzate?

"Rimandando a quanto già riportato nella FAQ n. 4, si conferma che le risorse relative alla seconda annualità, in corso di erogazione ai Comuni che ne hanno fatto richiesta, devono essere utilizzate entro il 30 giugno 2024. Per la corretta interpretazione del concetto di "utilizzo delle risorse" si rimanda alla FAQ n. 15";

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n.167 del 28/12/2023 "Fondo comuni marginali seconda annualità (2022). Schema di avviso pubblico - Atto di indirizzo", immediatamente esecutiva, con la quale è stato:

- **preso atto** dell'allegato schema di avviso pubblico "Fondo di sostegno ai comuni marginali – Concessione di contributi ai sensi dell'art. 2, comma 2, lettera b) del DPCM 30 settembre 2021 per l'avvio di attività commerciali, artigianali e agricole attraverso un'unità produttiva – 2^ annualità (2022)" contenente le modalità di selezione e requisiti di accesso finalizzato alla "concessione di contributi per l'avvio delle attività commerciali, artigianali e agricole attraverso un'unità operativa ubicata nei territori dei comuni, ovvero intraprendano nuove attività economiche nei suddetti territori comunali e sono regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese" e i relativi allegati.
- **Dato mandato** al Responsabile di P.O. del Settore I -Affari Generali e Transizione al digitale, Contenzioso e Contratti e S.U.A.P. di porre in essere i necessari adempimenti.

RICHIAMATE:

- la Determinazione dirigenziale n. 651 del 29/12/2023 con la quale è stato approvato lo schema dell'Avviso Pubblico;
- la Determinazione dirigenziale n.36 del 29/01/2024 con la quale è stata nominata la commissione tecnica;

DATO ATTO:

- che a seguito dell'Avviso su menzionato sono pervenute le seguenti proposte:

NOME	COGNOME	N. PROT.	DATA
Enrico	Restivo Pantalone	787	16/01/2024
Enrico	Restivo Pantalone	789	16/01/2024
Enrico	Restivo Pantalone	790	16/01/2024
Enrico	Restivo Pantalone	793	16/01/2024
Francesca	Schillaci	1242	24/01/2024
Amedeo Fabrizio	Farrauto	1283	25/01/2024
Lorella	Agati	1367	26/01/2024
Camillo	Mulè	1380	26/01/2024
Alessandro	Mattina	1413	29/01/2024

Michele	Licata	1419	29/01/2024
Michele	Licata	1426	29/01/2024
Angela	Catalano	1429	29/01/2024
Giuseppe	Bruculeri	1435	29/01/2024
Angela	Lombardo	1440	29/01/2024
Filippo	Tapparello	1444	29/01/2024
Giovanni	Sferrazza	1447	29/01/2024

□ che con la Determinazione dirigenziale n.73 del 13/02/2024 si è preso atto di quanto stabilito nel Verbale N.1 del 06/02/2024 e precisamente che sono risultate ammissibili alla successiva fase di valutazione le seguenti domande:

NOME	COGNOME	N. PROT.	DATA
Enrico	Restivo Pantalone	793	16/01/2024
Francesca	Schillaci	1242	24/01/2024
Amedeo Fabrizio	Farrauto	1283	25/01/2024
Lorella	Agati	1367	26/01/2024
Camillo	Mulè	1380	26/01/2024
Michele	Licata	1426	29/01/2024
Angela	Catalano	1429	29/01/2024
Giuseppe	Bruculeri	1435	29/01/2024
Angela	Lombardo	1440	29/01/2024
Filippo	Tapparello	1444	29/01/2024
Giovanni	Sferrazza	1447	29/01/2024

□ che con la Determinazione dirigenziale n.74 del 15/02/2024 si è preso atto ed approvato la graduatoria definitiva così come di seguito:

N.	NOME	COGNOME	PUNTEGGIO	IMPORTO
1	Lorella	Agati	90	€ 10.797,97
2	Angela	Catalano	90	€ 10.797,97
3	Angela	Lombardo	75	€ 10.797,97
4	Francesca	Schillaci	65	€ 10.797,97
5	Enrico	Restivo Pantalone	60	€ 10.797,97

6	Amedeo Fabrizio	Farrauto	60	€ 10.797,97
7	Michele	Licata	60	€ 10.797,97
8	Giuseppe	Brucculeri	60	€ 10.797,97
9	Filippo	Tapparello	60	€ 10.797,97
10	Camillo	Mulè	50	€ 10.797,97

VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e successive modifiche ed integrazioni, recante il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000;

RICHIAMATI:

- la delibera di Consiglio Comunale n.44 del 17/11/2023 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023/2025;
- la delibera di Consiglio Comunale n.51 del 02/12/2023, esecutiva, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023/2025 e relativi allegati;
- la delibera di Giunta Comunale n. 134 del 13/10/2023, esecutiva, con la quale è stato approvato PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2023-2025;
- la delibera di Giunta Comunale n. 156 del 12/12/2023, esecutiva, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023/2025 che dettagliatamente descrive gli interventi per l'assegnazione delle risorse previste nell'approvato bilancio ai responsabili dei settori;
- il decreto del Sindaco n.5 del 24/10/2023 rettificato con Decreto n. 6 del 03/11/2023, con il quale venivano conferiti gli incarichi di titolari di posizione organizzativa al personale dipendente;

DATO ATTO:

- CHE questo Comune non ha ancora deliberato il bilancio di previsione e pertanto è necessario avvalersi del disposto dell'art. 163,co.3, del D.Lgs. 267/2000 così come novellato dal D.Lgs. 118/2011 e modificato dal D.Lgs. 126/2014, per cui si ritiene di riportare integralmente il contenuto in ragione del cambiamento dei riflessi soprattutto relativi alle regole di gestione di questo periodo;
"l'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o decreto del Ministero dell'Interno che, ai sensi di quanto previsto dall' art. 151 1° comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, sentita la conferenza Stato-Città e autonomie, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti locali possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentita l'anticipazione di tesoreria di cui all' art.222"
- CHE il comma 5 del succitato art.163 stabilisce che "Nel corso dell' esercizio provvisorio, gli Enti non possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota in dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3 per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l' anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi

precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con esclusione delle spese:

- a) Tassativamente regolate dalla legge;
- b) Non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
- c) A carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;

RILEVATO che la valutazione in dodicesimi dovrà tenere conto degli impegni già assunti a carico della competenza 2023 con determinazioni approvate nei precedenti esercizi;

DATO ATTO che il presente provvedimento viene adottato nel rispetto del suddetto art 163 comma 5 del d.lgs 267/2000 in quanto trattasi di spesa non suscettibile di pagamento frazionato in dodicesimi e che gli impegni di spesa, pur in esercizio provvisorio, dovranno seguire le nuove regole della cosiddetta "Competenza Potenziata" nell'osservanza delle nuove disposizioni dettate dal D.Lgs. 118/2011, come modificato con D.Lgs. n.126/2014;

TENUTO CONTO che il principio della competenza finanziaria potenziata prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate, attive e passive devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata (impegno), con imputazione all'esercizio in cui essa viene a scadenza;

DATO ATTO CHE:

- gli impegni di spesa pur in esercizio provvisorio dovranno seguire le nuove regole della cosiddetta "Competenza potenziata" nell'osservanza delle nuove disposizioni dettate dal D.lgs. 118/2011, come modificato dal D.lgs. 126/2014;
- il D.M.I. del 22/12/2023, pubblicato sulla G.U. n. 303 del 30/12/2023, differisce il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2024/2026 al 15/03/2024 ed autorizza l'esercizio provvisorio;

VISTI:

- a) il decreto legislativo n. 118/2011, attuativo della legge delega in materia di federalismo fiscale n. 42/2009, recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi*", che prevede una complessiva riforma del sistema di contabilità delle regioni e degli enti locali finalizzata ad una loro armonizzazione tra le diverse pubbliche amministrazioni, ai fini del coordinamento della finanza pubblica;
- b) il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria "*allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011*";
- c) *L'art 183 del D. Lgs. 267/2000 "Impegno di Spesa"*
- d) Il vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente;

VISTI:

- il d.lgs.267/2000;
- il d.lgs.118/2011;
- l'O.R.EE.LL.;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- il regolamento sui controlli interni;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 settembre 2021;

PROPONE

DI DARE ATTO che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che si intende integralmente richiamata, costituendone la motivazione ai sensi dell'art. 3 della L. 241/1990 ss.mm.ii.;

DI IMPEGNARE, ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss. mm. e ii., la somma complessiva di **€.107.979,70**, dando atto che è imputata agli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza, secondo quanto riportato nel seguente prospetto:

Missione	14	Programma	2	Titolo	1	Macroagg.	4
Cap./Art.	82265/0	Descrizione	Contributo per avvio attività commerciali artigianali e agricole DPCM 30/09/2021				
SIOPE	1.04.03.99.999				CUP		
Creditore	attività commerciali, artigianali e agricole						
Causale	Fondo comuni marginali: Graduatoria definitiva per la concessione di contributi. Impegno di spesa						
Mod. finanz.	Bilancio 2024						
Imp./Prenot.		Importo	€.107.979,70				

DI IMPUTARE la spesa di **€.107.979,70** in relazione alla esigibilità della obbligazione, come segue:

Esercizio	PDC finanziario	Cap/art.	Num	Importo	Competenza economica
2024	14.02-1.04.03.99.999	82265/0		€. 107.979,70	2024

DI ACCERTARE, ai sensi dell'articolo 183 comma 8 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. che il seguente programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica:

Data scadenza pagamento	Importo
30 gg. data fattura	€. 107.979,70

DI ACCERTARE, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

DI DARE ATTO, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. che:

il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, comporta i seguenti ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente:

.....
e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria allegati alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;

DI DARE ATTO CHE la somma non è suscettibile di frazionamento in dodicesimi;

- **DI DARE ATTO**, altresì, che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al d.Lgs. n. 33/2013;
- **DI RENDERE NOTO** ai sensi dell'art. 3 della legge n° 241/1990 così come recepito dall'OREL che il responsabile del procedimento è la Sig.ra Curatolo Giuseppa;
- **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento alla II Direzione Servizi Finanziari per il controllo contabile e l'attestazione della copertura finanziaria della spesa.
- **DI RENDERE NOTO** che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Giuseppa Curatolo
